

IL RESTO DEL CALVINO



MARZO 2024

Giornalino scolastico dell'istituto Italo Calvino

In questo anno scolastico cade il centenario della nascita di Italo Calvino, scrittore a cui è intitolato in nostro Istituto comprensivo. Per questo abbiamo messo in calendario tante iniziative, che abbiamo deciso di chiamare **Calviniadi**. Dalla scuola materna alla secondaria di primo grado passando per i plessi della primaria, sono venute fuori un sacco di idee per ricordare e, magari, contribuire a far conoscere questo grande scrittore. Nato a Cuba nel 1923 da genitori italiani, è morto a Siena nel 1985. **Dalla penna di Calvino sono venuti fuori capolavori** come *Marcovaldo*, *Il Barone rampante*, *Le città invisibili*, *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, solo per citare qualche titolo. Opere che, ancora oggi, sono lette nelle scuole e non solo. Calvino, con il suo stile ironico e forbito, ha contribuito a raccontare il Novecento come pochi altri. Autore eclettico, in grado di spaziare su più fronti espressivi, i suoi libri, ancora oggi, si prestano a vari livelli di lettura. È uno **scrittore intergenerazionale**, dato che le sue opere sono adatte ad adulti e bambini. Per l'occasione, le Calviniadi hanno un programma ricco e variegato. Ognuno ha contribuito a modo suo, come è nel nostro spirito. A partire dal mese di ottobre, le classi della scuola dell'infanzia sono state coinvolte nella lettura e nella rappresentazione scenica di alcune **Fiabe italiane** e di **Leonia**, tratto da *Le città invisibili*, realizzando costumi e accompagnamenti musicali. Gli insegnanti della scuola primaria, invece, dopo aver letto in classe **Favole arrabbiate**, hanno svolto un laboratorio di pittura in cui gli alunni hanno rappresentato cos'è per loro la rabbia e cosa la gioia. Infine, la scuola secondaria è stata coinvolta nella lettura e nell'analisi di alcuni capolavori di Calvino: **Marcovaldo**, **il barone rampante**, **il sentiero dei nidi di ragno**, svolgendo delle vere e proprie competizioni tra classi parallele. Un modo coinvolgente per studenti e docenti per entrare in contatto con i suoi classici e raccontarne l'attualità.

Gianluca Maggiacomo

PALLAVOLO VA A SCUOLA

bowling dei fiori, alla fermata Famagosta,- sulla metro verde (M2) per il progetto "bowling a scuola".

Appena arrivati, il responsabile ci ha spiegato alcune regole che avremmo dovuto

a totalizzare più punti possibili e rispettare l'ambiente in cui uno prima fatto fare dei tiri di prova e poi è iniziato il gioco. O ottenuto più punti sarebbe stato selezionato per le semi-

migliori arriveranno finali che si terranno

gli saranno selezio-

jazzi e venticinque

truttore, per questa



giornata, ci ha insegnato alcuni termini, come lo strike che è quando butti giù tutti i birilli al primo tentativo e anche lo spare che è la stessa cosa dello strike ma, anziché farlo al primo tentativo, si fa in due. Ci ha spiegato che in caso ci tabellone un numero cerchiato di rosso rappresenterebbe

e per buttare giù i birilli.

Pallavolo a scuola è un progetto di educazione fisica, che mette classi terze che dovranno sfidarsi in più partite al fine di quelle della scuola. La classe vincente andrà a sfidarsi contro le squadre, create da Ogni classe è divisa in due classi e, una terza, classe appartiene a un prof.ssa Grassi e prof. neo si è svolto durante l'educazione fisica di

squadre. Prima di abbiam fatto steva in qualche tati in coppia con mentre uno alzava siamo esercitati con Durante tutta la partita molto tese ma, che in quel modo la squadra si è arrivati alla vittoria

La partita è stata arbitrata dai professori che, in quell'occasione conteggiava i punti e svolgendo il tirocinio presso la nostra scuola. Di due partite fatte, una contro la G e una contro la B, un'enorme dispiacere, l'altra è stata vinta con facilità grazie a Pulvirenti che, in quell'occasione conteggiava i punti e svolgendo il tirocinio presso la nostra scuola.

BOWLING

PROGETTO NAZIONALE

oni il prof. Tortorella ci ha spiegato il lavoro di alcune associazioni che aiutano i più bisognosi, successivamente ci ha invitato a fare una scatola dove mettere alcuni regali da donare per il periodo di Natale.

All'interno della scatola avremmo dovuto inserire:

- un indumento caldo ;
- un dolce (possibilmente a lunga conservazione) ;
- un prodotto di igiene;

come un gioco da tavolo, di carte ecc...; e di buona fortuna. Il prof ha successivamente indicato i elementi indicati

arpe, di utilizzare base al genere e gentemente."Sca-progetto per aiutare in questo periodo pre natalizio, fac grande e ripetitive"



Il 14 febbraio nella classe 3F abbiamo iniziato il corso all'anno Simone Masin, insegnante presso l'università di Bicocca ha spiegato gli argomenti per ogni incontro.

tro ci ha parlato di come gli animali sessuali rispetto ai nostri e ci ha spiegato le diverse specie di animali che dovevamo aiutare per risolvere i temi affrontati durante l'incontro e abbiamo compilato una nostra opinione.

Nel terzo incontro abbiamo approfondito il meccanismo e le funzioni degli apparati femminile e maschile. Dopo averci spieghato come inizia e finisce una relazione, perché ci interessa del consenso e la differenza tra le parole sesso, genitali sessuali. Abbiamo lavorato su degli spezzoni di serie tv dove i temi affrontati durante l'incontro e abbiamo compilato una nostra opinione.

Nell'ultimo incontro **tro** abbiamo dovuto scrivere qualsiasi domanda, anche imbarazzante, e il Professore ci ha risposto senza alcun problema.

Secondo anniversario della guerra in Ucraina: VITA E' CAMBIATA



024:

anniversario dei due anni in guerra dell'Ucraina, il 24 febbraio ho avuto l'onore di vedere un cortometraggio nel quale alcuni (chi adolescente e chi ancora bambino) descrivevano in che era cambiata dall'inizio del conflitto. Spesso, o tutti i giorni, importanza di apprezzare la vicinanza delle persone che ci fatto di avere un tetto sopra la testa, il privilegio di mettere cosa nel nostro stomaco ecc il problema è che quando abbiamo per realizzare le faccende quotidiane non diamo molta i proprio perché (per fortuna) non ne siamo mai stati privati in . Purtroppo, è proprio quando veniamo privati di tutto quello di sogno per vivere (sia fisicamente che moralmente) che ci rende valore abbiano le cose che a noi sembrano scontate, come di nome Diana nel video. Sono concorde con la poesia di Leo- "el villaggio" perché penso che ci si debba godere la gioventù ; ma sono anche dell'idea che l'uomo non può vivere solo nel ntrarsi solo su ciò: deve invece aprire la sua mente ed essere solo per lui stesso ma per tutta l'umanità; naturalmente non cancellare il suo passato perché gli errori vanno (e ovviamente i) tenuti stretti per evitare di commetterli di nuovo

realità parallela a quella che vivo ogni giorno. Ciò che io paragono si è rivelata una fortuna nel momento in cui ho parazione benestante con quella della gente segnata nel cuore che custodiranno nella mente per tutta la vita. Ho provato da un crudele destino. Per loro, fuggire era l'unico modo per sorte, e così si sono trasferiti in Polonia, lasciando a malincu tagliasse le loro radici. Ciò mi addolora, perché sono stati la casa, la serenità e la speranza verso il futuro rendendo complete a livello spirituale. Mi ha colpito anche la frase di una "apprezzate ciò che avete, perché le cose potrebbero cambiare di più il valore della mia vita, di quanto la pace sia preziosa un futuro migliore. La vita può cambiare in ogni momento

La Professoressa Cucchianni ci ha mostrato un video riguardante i ragazzi che sono stati costretti ad andarsene da loro paese a vivere in Ucraina. La cosa che mi ha colpito di più è la voglia di essere felici che hanno questi ragazzi. Molti di loro hanno trovato un obiettivo da raggiungere, ad esempio una ragazza che dei pupazzi per guadagnare e mettere da parte dei soldi come scopo di andare a studiare e lavorare in Canada. Si per scontato ciò che abbiamo e che facciamo ogni giorno qualcosa da mangiare e andare a scuola, invece dovremmo fare per questo. La cosa che mi ha fatto riflettere di più fatto che dei ragazzi di 12 o 15 anni capiscano l'importanza delle persone che avrebbero il potere per fermare la guerra

Questo video è stato molto significativo per me ma credo anche per tutta la classe. Non riesco ad immaginare come si possa vivere in quella situazione ma so che si soffre molto.

Gianluca

Sono ragazzi in cui crestante tutto. Inoltre hanno detto che la vita perché possono vivere in quella situazione ma so che si soffre molto.

Leopardi nella sua "el villaggio" ognipropria giovinezza retta di crescere.

Michela

I ragazzi che abbiamo sentito sono undici: Arthur, Ivan, Olga, Rika, Ksenia, Daryna, Diana, ecc. La cosa che ci ha colpito di più è la storia di Diana, che, una volta aver lasciato la sua città Obukhov, vicino a Kiev in Ucraina, si è data da fare per il suo futuro creando delle bambole che ha rivenduto su Vinted, guadagnando dei soldi che ha messo da parte per il suo futuro. Ci è piaciuto molto la sua storia perché nonostante le difficoltà comportate dal trasloco e dalla guerra lei ha pensato comunque la sua futuro ed è riuscita a realizzare qualcosa di utile per la sua famiglia.

and una maturazione e, nel vedere pronunce profonde fa e se nel corpo ci fossero adulati di esperienza.

Il messaggio che i versi di Leopardo ucraini dicono preziosi, da difficile. Bisogna le opportunità frontare le difficoltà delle gioie, mentre i dolori. Bisogna presenti, ma il passato e il

Il viaggio ha fatto riflettere sul valore del tempo. Magari in un minuto sono felicissima, ma chissà cosa potrebbe accadermi nel minuto successivo? Questo pensiero mi ha spinto a guardare la mia vita con nuovi occhi, apprezzando ogni momento di serenità, consapevole che la vita può cambiare in un attimo.

Alessia

La vita può cambiare in un attimo...Io sa bene chi, comunque, si è ritrovato all'improvviso coinvolto in un conflitto: no certe cose, ci si rende conto che tutto quello che certo non è poi così scontato. Anche se devo ammettere non è facile capire, dal momento che fortunatamente nua a trascorrere normalmente e per questo sono ancora molto fortunata. Mi rendo conto però che devo essere



ALLA SCOPERTA PROMESSI SPOSI

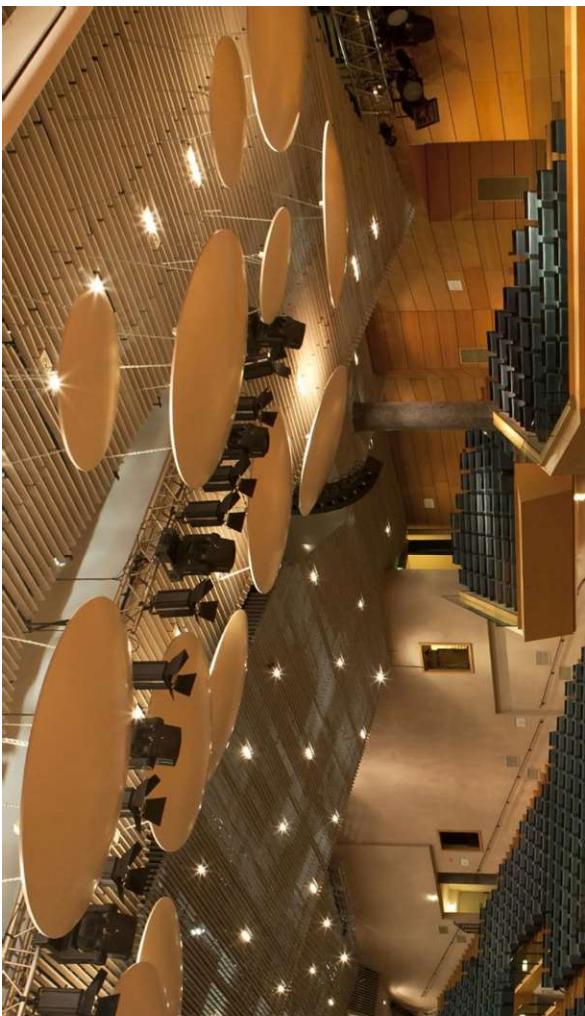
e diverse, hanno avuto la possibilita' di assistere alle prove suonato dall'orchestra "I Pomeriggi musicali" che, come a diversi brani classici scritti da Johann Strauss. Connotati con strumenti vari: batteria, flauti, violini, clarinetti e vibrafoni.

Nella fermata metro di Cadorna, è raggiungibile tramite: bus, proprio battito di mani, tutto cio' seguendo i tempi decretati hestra.

Nella sala si è svuotata quasi tutta; sono rimaste solo le classi possibilità di fare domande e di ascoltare dei pezzi di musica di brani più moderni.

Federico Giovenzana III/B

Il 9 febbraio tutte le classi terze della scuola Frigia si sono cano a vedere una delle opere più celebri di **Alessandro Manzoni**. Di Manzoni abbiamo prima trattato in classe studi sue opere, in particolare i Promessi Sposi, e poi al teatro abbiamo "Fermo e Lucia"; la seconda all'inizio era intitolata "Crisostomo Sposi" invece fu stampata tra il 1840 e il 1842. Per arrivare presso la metro rossa da Precotto fino a Duomo dove abbiamogialla fino a san Donato, abbiamo camminato per una decina di minuti. Gli attori erano molto convincenti e realisti nel loro spettacolo venivano anche raccontati pezzi del Manzoni sia dei personaggi dell'opera. Appena siamo arrivati i professori hanno commentato lo spettacolo. Guardando siamo riusciti a capire meglio la trama e il romanzo in sé.



una iniziativa della scuola per **celebrare il centenario** di **Italo Calvino**. La gara coinvolgerà tutte le classi terze di Italo Calvino. Le prime, le seconde e le terze leggono 3 differenti libri scelti appositamente per le loro fasce di età: le classi prime leggono **Il barone rampante** di Marcovaldo, le classi seconde leggono **Il sentiero dei nidi di ragno**. Le gare si svolgeranno con delle eliminatorie, al termine di esse rimarranno: una per le prime, una classe per le seconde e due classi per le terze. **Le classi vincitrici andranno tutte insieme al cinema**.

Beltrade il 3 Giugno per la visione di un film. Il giorno della gara gli alunni si ritroveranno in biblioteca accompagnati dal docente di quella ora. I quesiti presenti nella gara sono:

- vero o falso
- risposta multipla
- risposta chiusa
- riconoscimento immagini

20 racconti intitolati "Marcovaldo", un personaggio immaginario che diverte attraverso le sue storie. In seguito alla lettura comprensione dei primi 10 testi, la prima B si è divisa in vari gruppi ed ognuno di essi ha cercato di interpretare la storia che ricordava meglio. Inizialmente abbiamo realizzato un e, i vari componenti di ciascun gruppo, si sono divisi successivamente abbiamo fatto le prove ed infine ogni gruppo ha presentato alla classe il racconto scelto inizialmente. Nelle che ha realizzato questo progetto, interpretando alcuni testi di **Italo Calvino**, fa parte dell' istituto comprensivo che ha dato il nome da lui e questo progetto è stato ideato per ricorrendo attualmente ricorre **il centenario**. In sua memoria di secondo grado svolgeranno le Calvinidi, cioè delle classi di scuola riguardanti alcune opere di Italo Calvino.

Nelle 1B il progetto è piaciuto per diversi motivi: Il primo motivo è piaciuto questo lavoro è il fatto che **questa attività ha aiutato a superare la timidezza, l'imbarazzo e le paure**. Il secondo motivo è stata la possibilità di conoscere con cui non si socializza molto e rivalutarle. Un altro motivo per cui ci è piaciuto è la libertà che noi ragazzi abbiamo avuto nell'opportunità di organizzarci in modo autonomo, sia a casa che nei portati da casa. Molti alunni hanno ritenuto questo progetto per diversi motivi, riassumendo possiamo dire che attività ha aiutato ad esprimerci meglio ed a conoscere le scene, migliorando alcuni aspetti e realizzando dei co-

Ogni classe, prima della gara, dovrà scegliere i seguenti ruoli:
1. Un alunno/a incaricato di correre per ricevere i biglietti delle domande
2. Un alunno/a incaricato di scrivere le risposte
3. Un alunno/a incaricato di correre per consegnare il biglietto della risposta 4. Due alunni/e incaricati di verificare la correttezza dello svolgimento della gara
5. Un alunno/a che segni il punteggio sulla lavagna

Sarà un'attività di svago ma anche una valvola motivazionale per i ragazzi per studiare e conoscere meglio il modo poetico complesso e divertente di scrivere di Italo Calvino.

DA IN BICICLETTA



In questo periodo, io e la mia classe, abbiamo studiato i Paesi Bassi. La nostra insegnante ci ha assegnato una presentazione da svolgere a coppie: presentare un possibile viaggio da compiere nei Paesi Bassi in bicicletta (con costi degli alloggi, del cibo e di tutte le possibili attività da attuare). La richiesta era di sviluppare una brochure digitale, successivamente, a turni ci è stato

e nostre presentazioni. Durante il mese di febbraio, la professoressa di portare alcuni materiali di riciclo da utilizzare poi Dopo aver portato i vari materiali ci siamo messi all'opera: realizzare dei souvenir dell'Olanda. Alcuni dei miei compagni hanno usato dei mulini a vento, tipici dei Paesi Bassi, altri hanno usato dei tulipani, altri ancora delle biciclette mentre altri hanno usato elementi caratteristici dell'Olanda. Sono state tutte idee molto carine e può notare dall'immagine.

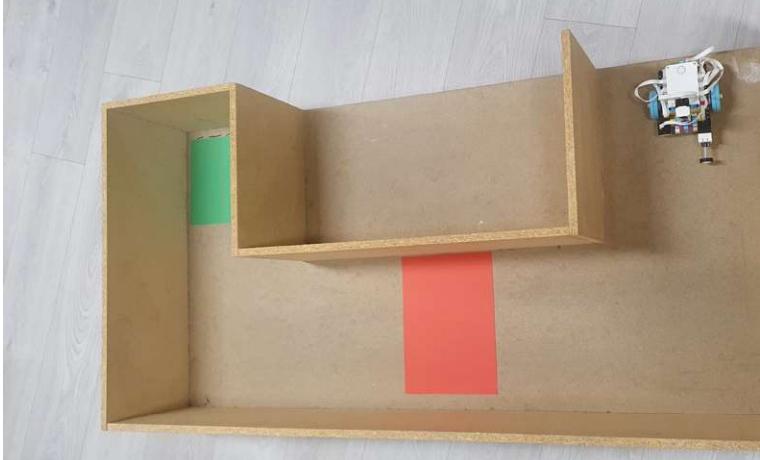


Ogni anno le classi terze della scuola Frigia intraprendono botica guidato dalla prof.ssa Carriero, docente di matematica. Si utilizzano dei robot, i "LEGO SPIKE", costruiti con i materiali quali è possibile attaccare motori e sensori, per permettere di programmare un robot utilizziamo un **programma**, a logica dei blocchi. Una volta scritto l'algoritmo è possibile robot per fargli compiere diversi movimenti grazie ai dispositivi tramite **bluetooth**.

Durante la prima lezione la professa ci ha introdotto al mondo ci siamo diretti verso l'atelier. Ci siamo divisi in dei piccoli gruppi per iniziare a conoscere la struttura del robot e le funzioni "Spike". Nella seconda lezione, invece, ci siamo concentrati sullo stesso del robot. Infatti lo abbiamo programmato per farlo correre sulle piastrelle del pavimento. Nelle lezioni seguenti

a programmare il robot, alzando la mano, come ad esempio imparare a programmare i sensori affinchè il robot possa interagire con ciò che lo circonda.

Questo progetto è sicuramente molto interessante e utile per cominciare a prendere più confidenza con il computer, imparare ad utilizzarlo nella vita di tutti i giorni ma soprattutto ci introduce in quello che è il mondo dell'informatica. Infatti molti di questi program-



Sogna guardare e leggere con attenzione le etichette

La conclusione è stata che, per essere un consumatore sognato guardare e leggere con attenzione le etichette scegliere le opzioni più ecologiche per aiutare il nostro pianeta.

Per l'occasione, vi segnaliamo un link dell'A2A in cui potete trovare un'idea di come potrebbe essere fare una **spesa consapevole** <https://www.a2acicloidrico.eu/servizi/contalagoccia>

Questa uscita didattica mi è sembrata molto istruttiva ed i la suggerisco alle future classi.

All'acqua poiché eravamo stati nei mesi precedenti in visita a scuola stavamo proprio discutendo del consumo mentre ci siamo recati in una stanzetta apposita per noi ragazzi molto attenta, ci ha fatto una piccola presentazione fatto successivamente, ci ha fatto diverse domande, come facessimo il bagno nella vasca o usavamo la doccia dalla bottiglia o dal rubinetto, quante casse di acqua avevamo in famiglia.

so in gruppi, ad ognuno è stata affidata una scheda da chiavi di acqua presente nel supermercato. Avremmo dovuto leggerle per bene, ritrovare alcuni dati richiesti, come di provenienza, la città nella quale sgorgava quell'acqua fissa, la quantità di sali minerali contenuti nell'acqua. In questa prima parte dell'attività, abbiamo cominciato la uscita, quella che tutti aspettavamo: andare in giro per il parco alle persone che si trovavano lì a fare acquisti, se venivano dalla bottiglia o dal rubinetto, se conoscevano la fonte d'acqua e se ne parlavano.



i è potuto notare che solo una persona tra tutte quelle in-
a la sorgente dell'acqua che beveva. Tutti, però, sapevano
plastica hanno un impatto negativo per il pianeta,
di plastica nall'ambiente sia per il

e di S.eT. siamo andati nel laboratorio di scienze. **siamo osservato al microscopio ottico** dei vetri di un organismo vegetale o un animale, posti tra che si chiamano vetrino portaoggetto o coprioggetto.

ci siamo divisi in gruppi, poi la prof. Lucingo-
unzionamento del microscopio e il suo effettivo utilizzo.
, abbiamo osservato, quelli più interessanti era-
farfalla che, ingrandite, sembravano un'opera d'arte.

con il **preparato vegetale** ci ha colpito molto:
mide di una **cipolla rossa** e si poteva-
molto bene le cellule e la parete cellulare.
ali d'ape sono state interessan-
colorito azzurrino ha incuriosito molti di noi.
avano crateri e questa è una particolarità spettacolare.

enza è piaciuta molto, siamo stati entusiasti di usare il
piaciuto moltissimo utilizzarlo, oltre ad esserci divertiti.

to utile per responsabilizzarci ad usare questo strumen-
che il microscopio. Grazie a questa attività, **abbiamo poi
asse le cellule**, la loro struttura e la loro composizione.
essa linea di quello che avevamo visto in laboratorio, abbia-
ro vetrino di una cipolla. Con dei piccoli pezzetti di cipolla,
nell'acqua con il contagocce. Così, con l'aiuto del micro-
mo potuto osservare il prodotto finale del nostro lavoro.

mo modo di rifare altre esperienze simi-

Durante l'anno, con la nostra prof.ssa di matematica e sci-
giamo varie attività nel laboratorio di "SET", questi sono pa-
rimenti su ciò che studiamo nel corso dell'anno.

Il laboratorio occupa un'ora a settimana, la classe viene di-
uno si sposta in laboratorio mentre l'altro rimane in classe
ricreative. Tra i vari esperimenti fatti quest'anno nel labo-
ratorio sono:



la cromatografia su carta

In un becher abbiamo inserito dell'al-
col (o acetone o semplicemente acqua)
e, successivamente, una striscia di car-
ta per cromatografia, posta a cerchio in
verticale, sulla quale avevamo disegna-
to dei puntini colorati con dei pennarelli.

Dopo qualche minuto i diversi pigmenti risalgono per cap-
ta a velocità diverse e otteniamo una separazione dei va-
nell'inchiostro;

la separazione di un miscuglio solido-liquido

In un becher abbiamo inserito dell'acqua all'inter-
no della quale abbiamo messo del talco, li abbiamo
mescolati e, successivamente, abbiamo riposto
un imbuto ricoperto da carta da filtro all'interno di
un secondo contenitore.

Con l'aiuto dei cucchiaini e agitatori in vetro, ab-
biamo iniziato a versare il composto dentro l'im-
buto in modo tale che attraverso la carta da filtro

Leggere è provare
ai personaggi
tante avventure
come tristezza,
una vorticosa tempesta
che ti attraggo

CONSIGLI DI LETTURA

a consueta consistenza;

di questo esperimento
curare del lievito di birra
un palloncino.
inserita dell'acqua che
to su una piastra fino
la temperatura di 37°

isognava inserire una
(dopo averlo spezzettato
che lo zucchero si
to di birra.

erito il lievito, abbiamo
il palloncino. Abbiamo
sciogliesse e il giorno
osservato che i pallon-

gonfia per la formazio-
le carbonica), prodotto
o una reazione chimica
ione.



Non esiste un posto non adatto a leggere e non esiste il “**leggere**” che molti usano come scusa per non aprire il libro
facendoti pensare solo al libro che stai leggendo.

Per altri invece è la scelta del libro che non riesce a convincere persone io consiglio di andare in una biblioteca più di Crescenzago, via Don Orione, avvicinarsi ai bibliotecari e farsi consigliare un libro. Vedrete che vi accontenteranno!

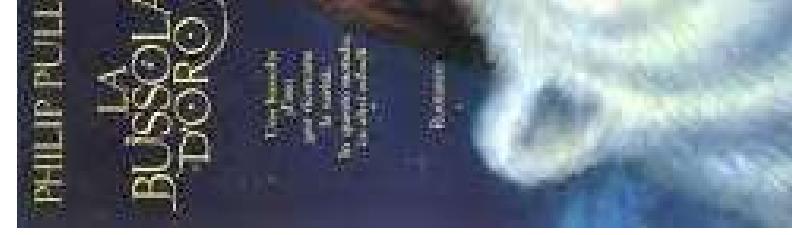
A questo fine vi consiglio:

La Bussola d'oro che è il primo libro della trilogia intitolata “Queste oscure materie” di Philip Pullman.

Narra la storia di Lyra Belacqua che vive al collegio di Oxford dopo che, come le viene raccontato, i genitori sono morti in un incidente aereo e il suo unico familiare è Lord Asriel.



mentation



Nimona e Ballister sono due personaggi di fumetti che celebrano la Giornata Internazionale dei Calzini. La storia racconta che Nimona e Ballister sono due personaggi diversi da sé stessi e di persone diverse da sé stessi. Abbiamo seguito accuratamente la storia di Nimona e Ballister, trasportata dalla storia ricca di suspense e di colpi di scena che, di volta in volta, hanno suscitato in noi una straordinaria quantità di emozioni.

Emozioni che, al termine della proiezione, abbiamo condiviso in "circle time"... con momenti di pura commozione!!! Qui di seguito alcuni dei nostri attachi d'arte!



celebrata la GIORNATA INTERNAZIONALE DEI CALZINI

Nimona è stata istituita con la speranza di promuovere e diffondere un messaggio colorato di **INCLUSIVITÀ e RISPETTO RECIPROCO**. I calzini seppur diversi, corti o lunghi, colorati o bianchi, a righe o a pois, bizzarri o seri...sono pur sempre calzini! Allo stesso modo tutti noi ragazze e ragazzi, seppur tutti diversi, abbiamo tutte e tutti gli stessi diritti. Quest'anno le nostre insegnanti hanno allestito una delle due aule come un vero e proprio cinema, modificando ad hoc la disposizione di banchi e sedie. Noi alunni siamo stati invitati a vedere un film che sta raccogliendo plausi e riconoscimenti dalla critica e dal pubblico in tutto il mondo:



Troy Qua-

tà e un'origine molto molto molto dall'organiz-



Elmauv
NON BISOGNA PERSONA SOLO
PER NIENTE

NON SO CO SA SIA PIÙ TRISTE.
IL FATTO CHE IN QUE STO RE-
GNO TUTTI VOGLIONO TRA FIGLI
MI IL CUORE CON UNA SPADA.
O CHE A VOLTE GLIELO LA-
SCEREI FARE.



pelo, accampati fra kimonini, vasi cinesi, abbiamo condiviso qualche coccola, soprattutto frontavano la loro prima notte didattica "l'Alba è arrivato il profumo que il momento giusto per s-mutande pulite, calzini spaiati siamo lavati e preparati per che ci aspettava al bar.



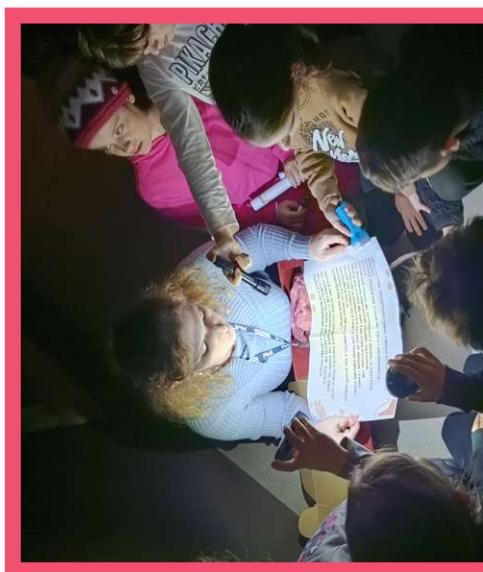
no deciso, come interclasse avvi con questo breve articolo dinaria che abbiamo vissuto notte didattica "**Una notte al Museo dei Popoli e delle Culture**". In giornate diverse, ogni settimana ai propri insegnanti e per una serata, la nottata e immersi nell'arte, nella cultura dato dal campeggiare in

L'avventura è iniziata subito dopo la scuola, quando ci siamo riuniti per una **pizzata presso il bar del museo**. Con lo stomaco pieno, pieni di curiosità, abbiamo poi intrapreso un viaggio emozionante alla scoperta dei popoli che abitano il nostro mondo.

Le attività del mattino hanno coinvolto ginnastica, giochi interattivi, balli e persino dei divertenti role play, permettendoci di mettere in pratica ciò che avevamo imparato e soprattutto di divertirci insieme. Al termine dell'esperienza, rientrati a scuola, abbiamo portato con noi ricordi indelebili da condividere



con le famiglie "se" si è riveduta e lasciato un sentimento di apprezzamento per i nostri cuori e anche alle classi per consolidare le conoscenze. Nel 2024-25



BIBLIOTECARIE INCANTATE

PAOLA: giocavo ci oppure con **Che sport praticavate?** LUISA: Da piccola e facevo anche at PAOLA: mi piacev **Quando andavate a scrivere?** LUISA: sì, mi piace soprattutto invent PAOLA: no, non ta **Amavate leggere?** LUISA: sì, mi piaceva ascoltare le storie no. PAOLA: sì, moltissime **Che passavate di tempo?** LUISA: da piccola **Anche da piccole pensavate di fare le bibliotecarie?** LUISA e PAOLA: no **Che materia preferivate da piccole?** LUISA: italiano ma anche Arte PAOLA: matematica e scienze **Che gioco amavate fare da piccole?** LUISA: da piccola ho vissuto per un po' di tempo in Brianza dove stavano an-

la Mattei, dunque sicuramente, anche se non eravamo nella stessa classe ci saremo viste.

Come avete fatto a conoscervi? LUISA e PAOLA: ci siamo conosciute quando nel nostro Istituto si è formato il gruppo dei genitori Attivi e i nostri figli frequentavano le attività extracurricolari come il corso di musica/strumenti. Poi, io portavo i miei ex alunni nella vecchia biblioteca di Via Frigia e Paola già era volontaria dentro la biblioteca della scuola media. Un giorno le ho chiesto se le fosse interessata venire a dare una mano in Mattei perché stavamo per ricostruire la biblioteca.

In che città siete nate? LUISA e PAOLA: Milano

Siete sorelle? LUISA: no

Siete migliori amiche? LUISA e PAOLA: sì, con il tempo lo siamo diventate.

Avete un animale? LUISA: no PAOLA: no. Ho avuto una gatta tutta nera tanti anni fa

Quantи siete in famiglia? LUISA: siamo in 3 PAOLA: 3

Avete un Hobby? LUISA: il mio Hobby è la pittura ad olio su tela. Da sempre mi piace dipingere per la loro biblioteche rendono possibile. Volontarie sono il questo spazio, largamente per garantirvi il suo lettore abbia accesso alle serie per coltivare per la lettura



sto, con altre insegnanti avevano creato una biblioteca molto grande e tornando in Mattei, una delle prime cose che volli rivedere era proprio la biblioteca. Poi purtroppo, dopo qualche anno, nell'attuale spazio biblioteca era stata collocata una classe e tutti i libri sono stati distribuiti in vari angoli della scuola. Per fortuna abbiamo ricostruito la nostra biblioteca!

Cosa vi ha spinte a fare le bibliotecarie?

LUISA: andando in pensione volevo continuare a seguire la nostra biblioteca Incantata e adesso sono qui come volontaria.

PAOLA: mi sono sempre piaciuti i libri e mentre mio figlio frequentava le scuole medie in via Frigia ho scoperto che c'era bisogno di qualcuno che la tenesse in ordine così ho cominciato da lì.

Che cosa facevate prima di fare le bibliotecarie?

LUISA: come ho detto prima, l'insegnante.

PAOLA: davo ripetizioni di matematica

In che anno avete iniziato la biblioteca?

LUISA: con l'aiuto dei genitori volontari nella nostra scuola, abbiamo riportato nell'attuale ambiente: scaffali e libri sparsi nella scuola. Poi quando abbiamo vinto il concorso: "IOLEG-GOPERCHE'" proprio nell'anno scolastico 2018/2019 la nostra biblioteca ha cominciato ad arricchirsi di tanti nuovi libri. Ho collaborato soprattutto con la maestra Isabella Gallotta e con Paola Bertoletti instancabili ed entusiaste cooperatrici con le quali ancora oggi rinnoviamo ed organizziamo la nostra "Biblioteca Incantata".

Quanti libri ci sono in biblioteca?

LUISA e PAOLA: 4700 libri, un numero sempre in divenire grazie alla partecipazione della scuola al concorso "IOLEG-GOPERCHE'" e alle donazioni dei genitori.

Perché vi piace lavorare in biblioteca per noi?

LUISA: per me non è un lavoro, è una passione e un grande piacere. Vennendo qui ritrovo la creatività e l'entusiasmo dei bambini; la disponibilità di tutte le insegnanti che come me riconoscono la grande opportunità di avere una biblioteca dentro la nostra scuola. Tanti bambini, grazie



a scuola primaria a scegliere

esta scuola già dato ad insegnarvi, e ad altri incarichi. n Giovanni e dopo ancora qui in Mattei.

? C'era la bi-

vedere un libro insieme?

tante storie per i bambini quando insegnavo ma non ho
oglierle in un libro.

o potete dare ai bambini che non amano leggere?

missione per la lettura parte principalmente dagli stimoli che
viventi in cui si vive. Vedere gli adulti che leggono, ascoltare le
è fondamentale per interessarsi alla lettura. Poi bisogna co-
plici, accattivanti e che rispecchiano gli interessi di ciascuno.

*vista tutti gli studenti e i docenti della Mat-
sa e Paola per la loro preziosa e delicata presenza.*



Marina, giovane fumettista
della primaria, ritrae con il
minimalismo che la rappre-
senta, il compagno Stefano
con in mano il suo tipico ba-
stoncino e i nastri che ogni

4B Mattei saluta un compagno.

del percorso scola-

ao" alla fine di un

esperanza di incon-

encorrere insieme

grada. Oppure **ci si**

nella certezza di

da aule, banchi e

rsi come vanno le

mpagni quando si

truto. Spesso il mo-

ccca alla fine della

secondaria di primo

, può arrivare pri-

sia una cosa nega-

cui il cambio scuo-

escere, per andare

glio. Si raccolgono

parte. Posti nuovi,

nti, un nuovo am-
la veder e da sco-
menticare la scuo-
ove si lascia un bel
o si cambia scuola
o restano, anche
tutti i giorni all'in-
rto, i saluti provo-
che caso lacrime
nunciato con occhi bassi e voce tre-
mante, si sostituisce presto il piacere
di saper che un compagno è andato
li dove il suo cammino è più piacevo-
le. Lo sanno bene gli alunni della 4B
del plesso Mattei perché a metà mar-
zo uno di loro ha cambiato scuola. Per
salutarlo hanno scritto pensieri e fatto
disegni, come potete vedere in queste
pagine. I fogli, inizialmente bianchi, si
sono riempiti di consigli, auguri e ri-
cordi: una gita, una merenda insieme,
una pizza condivisa, una foto di grup-
po scattata tra mille risate e baldoria
incontrollata. Tutti gli alunni hanno
avuto qualcosa di personale da rac-
contare. Ricordi che, messi insieme,
hanno composto il collage della 4B in
questi anni. Per l'ultimo ultimo giorno
in Mattei del loro compagno, poi, tutti
gli alunni, hanno portato a scuola un
cordino di stoffa, il suo oggetto pre-
ferito, da regalargli. Alcuni erano co-
lorati con le tinte dell'arcobaleno, al-
tri con disegni stelle, soli e lune. Tutti
molto stimolanti. Lui, meravigliato e



scuola pensavo fosse uno scherzo...
poi ho capito che era vero e ci sono
rimasta male!

Ci mancherai tantissimo ma
ti prometto che ci rivedremo tra
tanto, tra poco, quando sarà ma ci
rivedremo!



La prima eravamo
scioccata? È stato

ma so che sco-
ciati farai nuovi ami-
cioni fortuna!

la prima volta?

Spero che ti farai nuovi amici, ma io pen-
so che te li farai subito! Stai tranquillo!

Se lo vorrai io e gli altri sare-
mo a te!

Sono felice che la scuola si

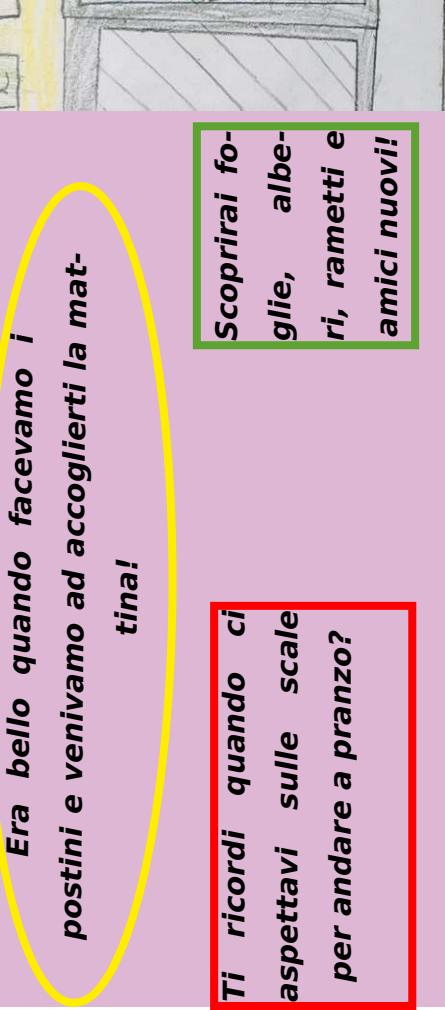
È stato bello trascorrere de-



Era bello quando facevamo i po-
stini e venivamo ad accoglierti la
mattina!

Ti farai tanti
amici come te
li sei fatti qui
in Mattei!

Ti ricordi quando siamo andati insieme
al parco della preistoria e cantavavamo sul



Era bello quando i
postini e venivamo ad accoglierti la mat-
tina!

Ti ricordi quando ci
aspettavi sulle scale
per andare a pranzo?

Scoprirai fo-
glie, albe-
ri, rami e
amici nuovi!

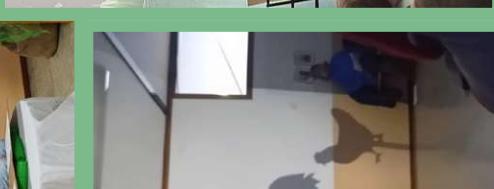
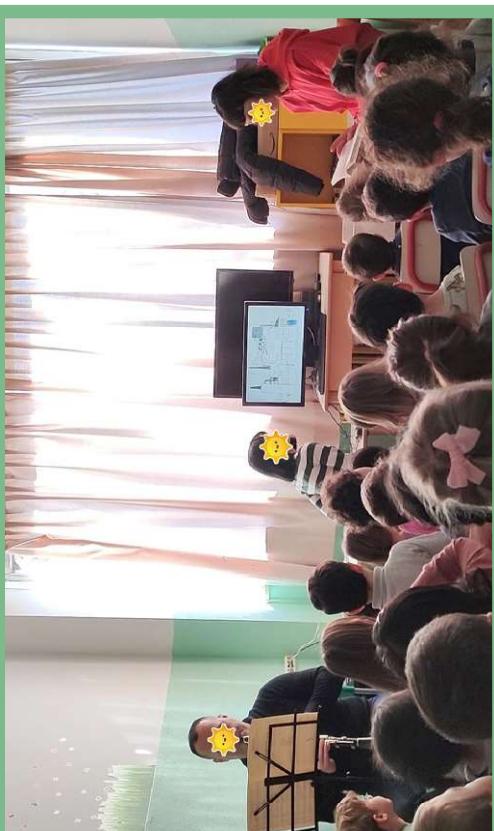
Scopri elle **italiane**

zia Rucellai e Sant'Uguzzzone hanno svolto attività riguardanti novelle di quest'ultimo.

Nella parte iniziale, hanno letto alcuni racconti di Calvino, attraverso musiche realizzazioni di travestimenti, accompagnamenti musicali a lettura, il tutto coinvolgendo direttamente i genitori. Sono anche Pierin Pierone, Gallo Cristallo e la Città smarrita

regioni d'Italia, riunite in volume da Italo Calvino e da lui stesso tradotte in una lingua più semplice. Durante la settimana di Carnevale, alcune maestre di entrambe le scuole dell'infanzia, hanno tenuto uno spettacolo finale con travestimenti e scenografie realizzate da loro in entrambi i plessi.

Successivamente, tutte le maestre ci hanno riferito che l'attività è stata accolta con piacere, e che sicuramente vorrebbero riproporla anche alle classi che verranno. Alla fine della nostra intervista, i bambini e le maestre ci hanno fatto ascoltare la canzone



di Gallo Cristallo mentre i bambini hanno mostrato i costumi inerenti al **lo Cristallo, Pierin ta' smarrita nella** sare durante la festa di Carnevale. In conclusione pensiamo che molto proficua sia per i genitori trascorrere più tempo assieme al di fuori dell'ambito tradizionale.

Entrambe le scuole dell'infanzia, in occasione

C come...Calvino!



**W le fiabe di
Italo
Calvino!**

Grazie a tutti i genitori delle scuole dell'infanzia che hanno messo a disposizione tempo e talenti per accompagnarci a conoscere le fiabe di Italo Calvino



W il Carni

Musica, parole, immagini...
Le storie della tradizione si accendono
di nuova vita!



Spettacolo teatrale "zio Lupo"

Facciamo festa con i travestimenti ispirati all'anno e realizzati da noi bambini e bambine

Costumi ispirati ai testi: Pierin Pierone, Galli e nostre "Maestre Attrici" portano in scena uno spettacolo

“VISIBILI” ai bambini e alle bimbe della scuola dell’infanzia S.UGUZZONE Avino

cio schiacciati, lampadine fulminate, giornali, ma anche contenitori, encyclopedie, pianoforti, piatti, bicchieri, giocattoli, cartelle, sedie.

Ogni giorno si comprano cose nuove e poi se ne buttano via tantissime in realtà ancora utili. Gli operatori ecologici questi rifiuti li portano nella discarica che giorno dopo giorno diventa sempre più grande, ancor più della città stessa di Leonia. Gli abitanti di Leonia però non sono contenti di abitare in mezzo alla spazzatura, cominciano a parlare e a capire che cosa possono fare per risolvere quel disastro che in realtà hanno creato loro.

Cercano delle nuove regole per poter risolvere il problema. Le mamme ci suggeriscono che una



Entriamo e..... sorpresa non c'è niente di rotto ed è.....ma troviamo mamma Anastasia e mamma Valentina che ci svelano cosa è accaduto: il camion dei rifiuti ha svuotato i bidoni del vetro ed ha fatto un gran rumore e sì perché il vetro cado si rompe e fa rumore.



Ci lasciano con il compito a quante altre cose fare per rispettare il nostro pianeta.

Ci lasciano con il compito a quante altre cose fare per rispettare il nostro pianeta.

della scuola dell'infanzia

RUCELLAI

Il povero spazzino, che ogni mattina passa a pulire vicino alle case, trova oggetti di ogni genere e non riesce a capire per quale ragione vengano buttate le cose che si possono usare ancora. Anche gli abitanti di Leonia e Cipollonia sono stanchi di avere così tanta spazzatura vicino alle case, lontano dalle case, dappertutto!

Non sanno proprio come fare. **Quale può essere la soluzione?** Ci vuole un'idea!

HO PIU' VOGLIA mobili perché **"NON È PIÙ DI MODA"**

Ogni cosa, usata poche volte o addirittura una sola, viene buttata, montagne di spazzatura ormai uola bet-

cora het-
in-
utto
ogni
no a
sac-



nel grande **CONTENITORE DELLA CARTA, BRAVI! SE LE**

CARE.

I rifiuti ora vanno raccolti e buttati nel posto giusto!

Per fare questo lo spazzino chiede ai bambini del pubblico che, con

Insieme, gli abitanti delle due città, si riuniscono in una riunione per pensare....per cercare

la soluzione? Ci vuole un'idea!

SMETTERE DI SPRE-

CARE.



ntrale di adulti di Genitoriali si cimenta con un classico per tutte le età

anche quest'anno tanti bambini e ragazzi si mettono in spettacoli del 18 maggio.



Eccoci qui di nuovo a parlare dei nostri corsi di ni e ragazzi... Quest'anno abbiamo **due gruppi uno tro il martedì** dalle 17 alle 18.15 per la primaria, e 15 ragazzi delle medie e superiori il martedì dalle Il lavoro adesso è incentrato sugli spettacoli che preno 18 maggio dal mattino fino al pomeriggio (s) Dopo il solito periodo laboratoriale che va da otto dove cerchiamo di creare un gruppo, un climax, la rimentarsi... Arriviamo al momento tanto atteso dai Di cosa parla? io chi farò? che storia è? Queste sono arrivano sempre dai bambini e dai ragazzi e spesni, sempre scritti in maniera inedita, sembrano tattici, su misura per loro!! E ogni anno, chiediamo in più, perché è bello vederli crescere e sperimento, sono di pura fantasia, perché è importante bito della favola a questa età, è tutto più mInvece coi nostri teenager, con i quali pre affrontato temi di attualità, come la tecne, la guerra, quest'anno affrontiamo il tema bullismo e ritratto dirette voi ma nutritrono ancora scotta



ali la cui forza dura nel tempo per secoli e secoli. Tra uramente il Malato immaginario di Moliere, capolancese, scritto nel XVII secolo, eppure ancora capace sempre molto attuale nel suo messaggio di critica a ippone riverenza a determinate categorie messe in vi- e dal denaro, al di là dell'effettivo merito del singolo. ffatti nel mondo del grande drammaturgo e ab- onzitutto una grande lezione di teatro. In secon- biamo mai smesso di divertirci, perché l'ironia e battute di Moliere non hanno rivali. Siamo qui- costruito un lavoro capace di divertire ogni tipo mbini fino ai grandi. Detto questo non possiamo prova del palco il 26 maggio al Teatro Vittoria!

LA MUSICA. I ROVACI.

collettivo accessibile a tutti.

certone finale che si svolgeva nel teatrino e andava avanti un giorno intero!!

L'associazione nella figura delle sue direttrici, Michela Malinverno e Rita Campani, è grata **degli anni passati insieme**, ormai più di 14, e sta progettando **attività future musicali e sociali**.

È sembrato quindi naturale ringraziare la comunità con un progetto musicale collettivo, che potesse essere accessibile a tutto il comprensorio.

Il costo del corso è interamente sostenuto dall'Associazione e dai Ge-nitori Attivi che hanno da subito ac-

Si è scelto di offrire un corso collettivo nonostante i corsi dell'associazione siano costituiti dalla didattica frontale insegnante-allievo, perché crediamo che sia necessario riscoprire la bellezza della condivisione.

Ci siamo accorti che i tempi sono cambiati da quando l'associazione è stata fondata, che viviamo in un mondo sempre più veloce, pieno di stimoli ed egoriferito.

Oggi più che mai i ragazzi hanno necessità di confronto e momenti di socializzazione. E quale momento migliore di una lezione divertente e appassionante dove si collabora alla creazione di un progetto, il saggio finale, imparando che nel lavoro di squadra ognuno è essenziale?

Inoltre si sa, suonare uno strumen-

D'altronde hanno chiesto informazioni circa 20 famiglie, alcune addirittura non riuscendo a partecipare proprio per la grande adesione.

E come l'attività fiscale metodico-sicale funzioni cerca di alleviare lo stress-

teccia visiva, E come l'attività di connessione con

Le lezioni sono San Valentino, speriamo che abbia scoccato tanti allievi si innamoreranno di



a musica

o stati anni pieni di divertimento.

canoro per valorizzare anche i giovanissimi talenti

positiva e darsi più musica e La serata da alcuni la scuola City Ballet ragazzi del giuria questa da esposta a manager a insegnanti di conservatorio ad a hanno appena firmato con grandi etichette discografiche.



cale L'albero della Musica è pronta ad aprire le iscrizioni al concorso canoro Voice Star che si svolgerà nella scuola quanto riguarda le audizioni preliminari del 13 e 20 aprile e nel Teatro della Vittoria di Sesto.

Volto a valorizzare i talenti canori degli allievi della scuola e tutte le età. Ascolteremo i bambini, per la sezione Kids, passeremo gli adulti per la sezione senior fino ai provetti cantautori intarsi con una propria canzone inedita. molti e di enorme valore: dalla produzione di un brano inedita, la registrazione e infine un video live session in studio (IMHO Studio di Precotto).

un'idea di Aurora Pinto, insegnante di Canto apprezzatissima di Precotto, nelle sue passate edizioni ha riscosso

Molti esercenti di quartiere inoltre si sono dimostrati partecipare l'associazione per amplificare questo meraviglioso **Siamo tutti pronti ad.... ascoltare il vostro talento!**
Vi aspettiamo.



partecipanti che per essere un evento musicale ben strutturato ormai considerato una manifestazione stabile che fa da spettacolo musicale, gli allievi della scuola Ic Calvino che in tanti anni!!), gli adulti del quartiere, la cittadinanza tutta ed altre hanno vinto alcuni premi gli allievi della Italo Calvino,

progetto Mentore

mentore

cerca volontari nei nostri quartieri.



re viene diretta-
li Omero. Mentore
se, al quale l'eroe
o Telemaco al mo-
la guerra di Troia.
oggetto è quello
o a bambini della
eadolescenti, che
abbandono scola-
che solo momenta-
molti di riferimen-
tre un rapporto
stimoli l'autosti-
ogni la crescita.
ida è diverso da
be avere con ge-
on gli insegnanti
asato su amicizia,

sincerità, serenità senza un fine spe-
cifico di apprendimento o educativo
ma basato su un sentimento di ac-
cettazione, non giudicante, che sappia
soprattutto ascoltare e crei em-
patia, che sappia dare un consiglio
se richiesto ma non imporsi, che sappia
mantenere un segreto e non in-
tervenga nei rapporti che il bambino
ha con genitori ed insegnanti. Questi
bambini hanno bisogno di attenzione,
di essere protagonisti di una rappor-
to positivo in cui possono esprimersi,
e il rapporto che si crea è esclusivo,
ogni "Mentore" ha un solo "Telemaco"
cui si dedica anche per diversi anni.

Il programma Mentore è nato ne-

gli Stati Uniti e promosso in Ita-
lia dalla Società Umanitaria da
oltre 20 anni e conta oggi a Milano
120 volontari selezionati che ricevo-
no una formazione permanente, sono
coordinati da un volontario esperto e
sono coadiuvati dal supporto di uno

psicologo. **E' attivo in 4 città in 42**
scuole primarie e 53 secondarie
di primo grado. La Società Umanita-
ria è un ente morale filantropico fon-
dato nel 1893 che non si limita ad una
attività benefica ma punta soprattut-
to a superare le difficoltà con soste-
gno, formazione, cultura e istruzione.

**Il percorso funziona così: gli inse-
gnanti che individuano** nelle pro-
prie classi un potenziale Telemaco **lo**
segnalano alla Società Umanitaria
che analizzano le caratteristiche e le
inclinazioni del bambino e, chiedendo
l'autorizzazione ai genitori, **lo inseri-
scono nel programma;** Intanto gli

adulti volontari fanno una breve for-
mazione in cui si valutano l'idoneità
e le caratteristiche del Mentore per
avere un abbinamento ottimale, basa-
to anche sugli int-
eressi dei bambini.

Avvenuto l'**abbinamento** si in-
il bambino si in-
alla settimana da
posito della scuo-
larsi, fare attività
ne, diventare ami-

scuola, non si fa
si giudicano le
pagni, non si in-
né ci si mette
dall'ora dedicata
frequentare un
di adulto e cre-
amichevole dura-
e incoraggi. Gli
durante il periodo
tembre a giugno,
contatti con la fami-
li del ragazzo, che
fiducia al suo esclu-
I risultati positivi ci
vedono molto pre-
ma, la fiducia negli
ad approfondire i
tarsi anche su val-
no i rapporti con i
bambino acquista-

un Progetto del Sal Tigers Mondo C per la Scuola Italo C

to su pochi incontri in cui i volontari vengono via via selezionati, è ormai consolidato e i buoni risultati riscontrati anche da ricerca universitaria e letteratura internazionale (un recente studio della durata di tre anni dell'Università Cattolica sul programma della Società Umanitaria ha valutato l'efficacia nell'80% dei casi su rendimento scolastico e rapporti interpersonali). Quindi invitiamo tutti coloro che possono dedicare un'ora alla settimana del loro tempo (in orario scolastico) ad aiutare "piccole grandi persone" a crescere e che vogliono cimentarsi in questa importante esperienza in una scuola della zona, a contattare Alberto scri-

vendo a mentore@umanitaria.it o telefonando al 02 57968307.

Giovanna Baderna

olastici grazie alla cognizione in se stessi, ad a praticare un hobby o giocare o fare tanto speciale. ausato dalla scarabocchiera se preso in diventare la base con l'adolescenza causato da famiglia, la famiglia, i, i rapporti con i ultimi) è affrontato da adulta e consernita a tutte le dimensioni il ragazzo. Adulti cancellare i rapporti con un veramente e non gli pesare l'inferno e promuoverlo e il proprio amico. Ma il rapporto, basa-

cognitivo (proprioceuzione) in riferimento a se stessi, agli altri e allo spazio, fino ad arrivare a una forma unitaria di apprendimento e formazione sin dai bambini più piccoli, per gli adolescenti e fino ai giovani adulti. Per la Scuola I.C. Italo Calvino, riguarda ogni anno le interclassi prime e terze elementari, per 11 classi tra Matetei, Sant'Uguzzone e Carnevali, per un totale di circa 230 alunni. Gli Istruttori del Sangue sono prima di tutto Educatori, e poi Tecnici Formatori che, attraverso progetti inclusivi basati sul gioco, arrivano al cuore dei ragazzi, per sensibilizzarli passando loro gli stessi meravigliosi valori che percepiscono dai loro insegnanti nel percorso curricolare, tutti in sinergia in favore della crescita individuale e del gruppo classico.

ne del **sito web** in cui verranno pubblicati gli

Vi invitiamo a seguirci sulle nostre pagine so-

Responsabili di redazione: pro-
Rispoli e Annalisa Carriero con Gi-
e Roberta Marinoni
Supporto tecnico: Annalisa Car-
Impaginazione: La redazione

IL RESTO DEL CALVINO

Dieci lezioni a classe or-
ganizzate da Gennaio a
Marzo che però non si
esauriscono perché, ol-
tre ai corsi annuali orga-
nizzati dalla Asd San Ga-
briele Basket (Sanga per
tutti) nelle palestre della
Scuola, in Estate il San-
ga's Tigers Mondo orga-
nizza Campus Estivi, in
collaborazione e grazie
al Patto Territoriale con
altre associazioni del ter-
ritorio, che offrono setti-
mane di Day Camp nel
plesso tra Frigia e Mattei.

Informazioni visitan-

do il sito www.sangabasket.it



Scriveteci a redazione@icsitalocalv

ARRIVEDERCI



Una scelta della redazione riguarda la decisione di spingere
ne e la lettura del nostro giornalino nella sua versione onlin-
sta scelta è presto detto. Apparteniamo alla "generazione
cuore l'ambiente e la riduzione dell'inquinamento. Aver da
anziché al cartaceo non è un passo indietro. Anzi. È un altro